

LA FIABA DI VIAGGIALIBRO

C'era una volta un libro che voleva viaggiare. Era stanco di starsene lì impolverato sulla mensola della libreria. Aveva voglia di essere libero. Decise di prepararsi di tutto punto e con un balzo si lanciò giù dallo scaffale.

Ahi, disse sbattendo sul pavimento. *Che male!*

Si scosse e si stiracchiò stando bene attento a non sdrucire la rilegatura che ormai si stava allentando.

Voglio scappare e correre fino al parco, disse.

Ma appena fuori si arrestò.

Proprio davanti a lui, tre giovani appassionati di libri stavano parlando ad alta voce:

Dobbiamo dare le gambe ai libri, azzardò uno.

Un libro, quando ben scritto ed altrettanto ben letto, colma l'anima più di quanto si possa credere, recitò un altro.

D'accordo – fece il terzo – *Se gira e rigira non è soltanto un libro, lo chiameremo Viaggialibro!*

Partì un applauso stentoreo. I tre si guardarono attorno.

Non c'era nessuno, se non un libro nascosto sotto un cappello giallo con la visiera nera. Aveva stivaletti gialli e uno zaino sulle spalle.

Bravi, gridò. *Io ci sto.*

I tre, non lo nascondo, rimasero un po' interdetti, ma poi si fecero coraggio:

Sarà un bookcrossing!

Un che? fece il libro impallidendo.

Tranquillo, intervenne uno dei tre giovani. *E' semplicemente un libro che viaggia!*

Ah, ma che paura ho preso! rispose il libro con un fievole tremolio alla voce. *Ma dove dovrei viaggiare?* azzardò.

Di mano in mano, disse il terzo giovane.

E se poi finisco ancora tra gli scaffali della libreria? chiese il libro preoccupato e piagnucolando.

Già, disse pensieroso uno dei tre.

Non ti preoccupare, fece un altro. *Ricorda che avrai le gambe per scappare e saranno gambe molto veloci! E poi, aggiunse, e poi qualche rischio lo dovremo pur correre...*

Purtroppo! disse il libro poco convinto.

E così, proprio da quell'incontro nacque Viaggialibro.

Il libro, che piangeva spesso, ma che rimaneva furbo come chi legge i libri (o così mi pare di capire!) disse:

Ma io cosa ci guadagno?

Già, cosa ci guadagni? replicò uno dei giovani.

Tu... Tu... rispose uno degli altri due, *tu... diventerai famoso! Faremo in modo che chi ti legge ti possa commentare e così sarai per sempre sulla bocca di tutti. Tu e chi ti commenterà!*

E chi mi commenterà? domandò il libro.

Tutti, tutti quelli che ameranno i libri e troveranno coraggio e voglia di ritrovarsi in una comunità di amici. Tutti sul sito di Viaggialibro!

Su che? domandò il libro.

Tutti sulle pagine di un computer...

Mi piace! affermò il libro. *Tutti nella comunità di Viaggialibro!*

Questa volta furono i tre giovani ad applaudire.

Così nacque il più bel viaggio di un libro e così tutti vissero felici e contenti, e tu, Amico Lettore, con la voglia di scrivere che vibra tra le tue mani, così vivrai felice e contento.

E se hai un racconto o una poesia, mandacela! Vedremo di pubblicartela. Gratis, perché scrivere è libertà.